**PIANO ANNUALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**PREMESSA**

La formazione del personale docente è una delle principali leve strategiche per accrescere la qualità dell’offerta formativa ed è funzionale al miglioramento degli esiti degli apprendimenti.

La missione di un *piano annuale per la formazione* è proprio quella di armonizzare le azioni formative che il singolo docente realizza individualmente nella propria comunità professionale e di ricerca, e nella comunità scolastica, unitamente ai piani formativi delle singole istituzioni scolastiche e con il contributo dei piani nazionali. In questa ottica la formazione continua dei docenti è volta al raggiungimento di:

* 1. obiettivi di crescita professionale del singolo docente;
	2. obiettivi di miglioramento della scuola;
	3. strategie per lo sviluppo dell’intero Paese.

Il *piano annuale per la formazione dei docenti* si propone di orientare e organizzare la formazione dei docenti all’interno dell’Istituto scolastico, concretizzandone le proposte formative in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e prioritariamente con gli Atti di Indirizzo politico-istituzionali del Ministero dell’Istruzione.

Dal punto di vista normativo il piano di formazione è previsto:

* dall’articolo 1 c. 124 della legge 107/2015, in cui si definisce la formazione in servizio “obbligatoria, permanente, strutturale” e parte integrante degli adempimenti connessi alla funzione docente;
* dall’articolo 1 c. 122 L 107/2015 che istituisce la Carta del Docente per sostenere la formazione continua dei docenti;
* dall’articolo 66 del CCNL 29.11.2007.

**Il Piano di formazione d’Istituto è uno strumento che intende promuovere, sostenere e indirizzare la formazione docente in linea con le necessità nazionali e della singola istituzione scolastica, puntando al miglioramento dell’offerta formativa e, conseguentemente, dei risultati d’apprendimento degli studenti.**

**PRIORITÀ FORMATIVE**

Considerato quanto sopra precisato e le priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), in termini di traguardi e di obiettivi di processo, la formazione di Istituto nel presente anno scolastico si orienta nelle seguenti aree:

* innovazione metodologica e didattica per competenze (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale);
* competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento;
* inclusione e bisogni educativi speciali;
* coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile e contrasto alla dispersione scolastica;
* competenze scientifico-tecnologiche (STEM) e multilinguismo;
* competenze di lingua straniera;

I corsi e le necessità formative dovranno risultare in coerenza con i documenti di programmazione economico- finanziaria, con le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDGs) definiti dall’ONU con l’Agenda 2030.

Oltre alle priorità sopra elencate, l’Istituto si occuperà della formazione obbligatoria relativa alla sicurezza sul lavoro (per gli insegnanti che necessitano di una prima formazione o per coloro che devono rinnovarla).

**PRECISAZIONI E CERTIFICAZIONE DELL’AVVENUTA FORMAZIONE**

Si chiede ai docenti di questo Istituto di orientare la propria formazione scegliendo:

* + almeno un corso tra quelli presentati nella piattaforma per la formazione del personale scolastico SCUOLA FUTURA, tra quelli maggiormente rispondenti ai propri fabbisogni formativi. A riguardo, si fa rimando alla circolare n 315, pubblicata in data 18/08/2022;
	+ un corso proposto da questo Istituto, nella seconda parte dell’anno scolastico, tra gli ambiti definiti nelle priorità formative.

Gli insegnanti sono invitati a certificare l’avvenuta formazione mediante “Attestato di partecipazione” rilasciato dall’Ente formatore; rispetto ai corsi proposti dall’Istituto, sarà la stessa scuola a rilasciare attestazione riconosciuta a fini formativi.

Si ricorda che la formazione deve essere erogata da un soggetto accreditato dal MIM. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri enti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l’accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l’Istituto aderisce.